

Giugno-Luglio 1918-2008

Prosegue il lavoro del Circolo Culturale "A. Testa" in memoria dei nostri compaesani che hanno partecipato alla Grande Guerra, spesso dando la loro giovane vita. Nel periodo preso in esame si è svolta quella che passerà alla storia come la "battaglia del solstizio", l'ultima grande offensiva compiuta dagli austriaci su tutto il fronte dal Grappa al Piave. La resistenza degli italiani fu valorosa e fermò l'avanzata austriaca, ma costò numerose vittime, come dimostra anche il doloroso contributo dato dal nostro paese.

Il due giugno muore di malattia in prigionia Domenico Gherardo Dallavalle, fante del 201° Rgt. Fanteria nato a Borgonovo il 16 novembre 1892.

Il 15 giugno, primo giorno della battaglia del solstizio, muore Giuseppe Galli, nato a Borgonovo l'8 gennaio 1889 e sposato con Carolina Carini. Soldato della 78^a Compagnia del 1° Rgt. Genio cade alle ore 10 a quota 1318 del Col Fagheron (Massiccio del Grappa) in seguito a ferite di pallottola da fucile. Giuseppe viene decorato con Medaglia d'Argento al Valor Militare alla Memoria con la seguente motivazione: *"Primo dove il pericolo era più grave, ed impavido sotto violenti raffiche di mitragliatrici, contrastava valorosamente il terreno al nemico incalzante. Rimasto privo di munizioni, si lanciava alla baionetta sull'avversario, che già aveva superato i reticolati, finché colpito a morte cadeva gloriosamente sul campo. Col Fagheron, 15 giugno 1918"*. La prima sepoltura è avvenuta a Col del Gallo. Dalla documentazione del Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra risulta attualmente sepolto tra gli Ignoti del Sacrario Militare di Cima Grappa, però il suo nome compare su una delle lapidi nell'Ossario del cimitero di Borgonovo. Alla sua memoria è stata dedicata un'aula della scuola media.

Il 16 giugno, sul Montello, cade Giuseppe Panelli, fante del 95° Rgt. Fanteria, mattonaro nato a Borgonovo il 23 ottobre 1891.

Il 17 giugno sul Piave cade Vincenzo Penna di Mottaziana, soldato del 92° Rgt. Fanteria nato a Borgonovo il 18 agosto 1897. Attualmente risulta essere sepolto nel Sacrario Militare di Fagarè.

Alfonso Salinelli, caporal maggiore del 9° Rgt. Bersaglieri, contadino nato a Borgonovo l'8 marzo 1893, cade a Losson il 19 giugno. Ad Alfonso viene conferita la medaglia di Bronzo al Valor Militare alla Memoria con la seguente motivazione: *"Bello esempio di fermezza e di coraggio, sempre nel più fitto della mischia, portò l'opera sua di soccorso ai feriti. Lasciò la vita nel compimento del suo pietoso mandato"*. Losson (Piave), 20 giugno 1918.



Lo stesso giorno cade a San Pietro Novello Ernesto Barbieri, fante del 26° Rgt. Fanteria nato a Borgonovo il 4 dicembre 1891

Gaetano Pinotti, caporal maggiore porta ordini presso il comando del 111° Rgt. Fanteria della Brigata Piacenza, uno dei primi reparti ad entrare a Nervesa, viene decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare con la seguente motivazione: *"Porta ordini del Comando di un reggimento, si recava con gran rischio a portare ordini ad alcuni reparti quasi completamente accerchiati dal nemico, attraversando zone battute da intenso fuoco. Partecipava quindi all'assalto delle posizioni avversarie, catturando prigionieri"*. Nervesa, 15-20 giugno 1918.

Modesto Leonardi, tenente di complemento della 60^a Compagnia mitragliatrici, viene decorato di Medaglia di Bronzo al Valor Militare con la seguente motivazione: *"Comandante di una compagnia mitragliatrici, sotto il violento fuoco di artiglieria nemica, giungeva tempestivamente col proprio reparto su una posizione male presidiata, e con fermezza e coraggio singolari la manteneva, contrastandola alle prime pattuglie nemiche e dando così tempo ai nostri di rinforzarla. Colto da forte febbre, non*

abbandonava il suo posto che dopo cinque giorni di valorosa condotta e quando chiaro si delineò l'esito vittorioso dell'azione". Montello – Nervesa (Piave), 15-21 giugno 1918.

Alberto Scartabelli, soldato del 3° Rgt. Genio, viene decorato di Medaglia di Bronzo al Valor Militare con la seguente motivazione: *"Sotto violenti bombardamenti e raffiche di mitragliatrici nemiche, riattivava comunicazioni telefoniche di prima linea, riuscendo a mantenerle efficienti per ben cinque giorni consecutivi, dando mirabile esempio di abnegazione e spirito di sacrificio".* Basso Piave, 15-20 giugno 1918

Ferdinando Castellani, alpino di Mottaziana della 67^a batteria del 1° Rgt. Artiglieria da Montagna, nato a Rottofreno il 6 aprile 1897, muore alle 9:50 del 13 luglio 1918 nell'ospedaletto da campo 051 in seguito a encefalo meningotifo settico. Ferdinando viene sepolto nel cimitero militare di Pilcante ed attualmente risulta essere sepolto nel Sacrario Militare di Casteldante a Rovereto tra gli Ignoti.

Il 14 luglio muore Cesare Barbieri di Mottaziana, nato il 2 gennaio 1899.

Pietro Bernini, soldato del 72° Rgt. Fanteria nato a Borgonovo il 6 maggio 1885, muore di malattia in prigionia il 16 luglio.

Carlo Magistrali



Cesare Barbieri

Abbiamo passato in rassegna soltanto alcuni eventi di giugno e luglio 1918, basandoci sulle informazioni che finora siamo riusciti a raccogliere. Ci scusiamo se i nomi di alcune località, soprattutto se straniere, sono scritti in modo scorretto, ma spesso risulta difficile interpretare i vecchi documenti non sempre precisi. Continuiamo le ricerche e a chiunque avesse materiale o informazioni sull'argomento rinnoviamo l'invito a collaborare, affinché non sia dimenticato chi si è sacrificato per noi, perché vivessimo in un mondo migliore. Invitiamo i lettori a visitare il sito internet, ancora in costruzione, dedicato ai Borgonovesi che hanno partecipato alla Grande Guerra: cadutiborgonovo.altavista.org